



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

**OGGETTO : CONFERMA PER L'ANNO 2015 DELLE ALIQUOTE IMU E
TASI APPLICATE NELL'ANNO 2014**

L'anno DUEMILAQUINDICI addi TRENTA del mese di APRILE alle ore 21,00
nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi
convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ORDINARIA di prima
convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	SI	NO
3	PACE ANNA	SI	NO
4	CAMAGNA MATTEO	SI	NO
5	BELLAN PATRICK	SI	NO
6	SARESINI MARCO	SI	NO
7	DE LUCA DIANA	SI	NO
8	COPPA MAURO	NO	SI
9	TORRIANO MARCO	SI	NO
10	ASTORI DARIO	SI	NO
11	GRAZIOTTO LUCA	SI	NO

Con l'intervento e l'opera della dr.ssa DI MARIA Maria Luisa - SEGRETARIO COMUNALE,
riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora GRIGNOLIO Armanda, nella sua
qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Interviene il Sindaco il quale dà lettura delle aliquote IMU e TASI per l'anno 2015, facendo presente che tali aliquote sono rimaste invariate rispetto all'anno 2014.

Interviene il Consigliere Astori D. il quale, prendendo atto dell'invarianza delle aliquote IMU e TASI rispetto all'anno 2014, ribadisce l'elevata pressione fiscale, soprattutto con riferimento alla categoria di contribuenti (Coltivatori Diretti e IATP) che sostengono l'economia del paese.

L'elevata pressione fiscale toglie a suo dire redditività a tale categoria

Fa presente inoltre che il maggiore introito IMU non è stato finalizzato all'effettuazione di servizi diretti all'attività agricola.

Chiede anche l'elenco dei lavori che avrebbero dovuto essere eseguiti con il contributo statale per minor gettito IMU terreni agricoli

Interviene il Sindaco il quale fa presente che l'economia del paese si regge sull'attività agricola e pertanto è giocoforza che l'imposta gravi anche sulla categoria dei Coltivatori Diretti e IATP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi.

Visti

L'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, nr. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, nr. 448 che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

L'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, nr. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che ha previsto il differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali.

RILEVATO:

Che a decorrere dall'anno 2014 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale – IUC (art. 1, comma 639, della Legge 147/2013);

Che tale imposta si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e la fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'Imposta Municipale Propria - IMU, dal Tributo per i servizi indivisibili – TASI e dalla Tassa sui Rifiuti – TARI;

ATTESO:

Che l'IMU trova disciplina all'art.13 del D.L. nr.201 del 2011 e smi;

Che la TASI trova disciplina nell'art.1 dai commi 669 al 681 della già citata legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) e smi;

Che il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del D. Lgs. n. 504/ 1992.

Che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota ridotta di cui al comma 7 e la detrazione di cui al co. 10 dell'art 13.

Che i soggetti passivi sono identificati dall'art. 9 del D. Lgs. nr. 23 del 2011.

Che la base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D. Lgs. 504/1992 e dai commi 4 e 5 dell'art 13.

Che l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, nr. 201, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 22.12.2011, nr. 214, ai commi 6, 7, 8, 9, 9-bis e 10, detta disposizioni in merito alle aliquote e detrazioni di imposta. In particolare:

- al comma 6, stabilisce l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, prevedendo la facoltà dei Comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7, stabilisce l'aliquota ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze, limitatamente ai fabbricati di categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze, prevedendo la facoltà dei Comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- ai commi 9 e 9-bis, stabilisce le riduzioni di imposta di base che i Comuni hanno facoltà di adottare;
- al comma 10, dispone che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Che il presupposto impositivo della TASI è il possesso e la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresi l'abitazione principale e le aree edificabili, esclusi i terreni agricoli. Nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta a tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. I Comuni, nell'ambito della propria potestà regolamentare, stabiliscono la quota del tributo a carico dell'occupante nella misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI;

Che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

Che il Comune può elevare l'aliquota minima TASI fino ad un massimo del 2,5 per mille, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma dell'aliquota della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge in materia di IMU;

Che il comma 679 dell'art 1 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) oltre a confermare anche per il 2015 il livello massimo di imposizione della Tasi già previsto per il 2014 (2,5 per mille), conferma, altresì, la possibilità per i Comuni di superare i limiti di legge relativi sia all' aliquota massima della TASI sia alle aliquote massime di TASI e IMU per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra Abitazione principale ed Altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure, "tali da generare effetti sul carico di

imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili". Tale ulteriore incremento non vincola il Comune all'integrale utilizzo del gettito da maggiorazione "straordinaria" dell'aliquota al finanziamento delle detrazioni (o delle altre agevolazioni) da introdurre per l'abitazione principale.

Che, ai fini IMU, l'art. 1, comma 380, della L. n. 228/2012 Legge di stabilità 2013 ha disposto che è riservata allo Stato la quota di imposta pari all'importo calcolato applicando alla base imponibile dei fabbricati di categoria D l'aliquota di base del 7,6 per cento e che tale quota è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria e che tale riserva vale anche per l'anno 2015.

Che competono al Consiglio Comunale, la determinazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. nr. 446 del 1997:

1. La determinare delle aliquote e delle detrazioni delle imposte di cui trattasi, secondo le disposizioni D.L. nr. 201 del 2011, della Legge 147/2013 e della Legge 190/2014,
2. l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

RITENUTO, come da proposta della Giunta Comunale, stante la consistente sforbiciata dei trasferimenti statali, al fine di garantire gli stessi standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati e il rispetto del Patto di Stabilità, confermare per l'anno in corso le aliquote IMU e TASI applicate nell'anno 2014.

VISTO lo schema di relazione previsionale programmatica e il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n.12 del 09/04/2015.

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta Unica comunale (IUC) approvato in da Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 05/08/2014,

RILEVATO che il citato regolamento all' 1 , punto 3, Parte Terza, sull'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), demanda al Consiglio Comunale, nell'ambito della deliberazione di definizione della aliquote del tributo in argomento, l'individuazione di eventuali riduzioni e/o agevolazioni di imposta nonché dei servizi indivisibili che devono essere coperti con il ricavato della Tasi.

RILEVATO, altresì, che il Consiglio Comunale a norma dell'art 4, punto 6, Parte Terza, del già citato regolamento, con la deliberazione di determinazione delle aliquote del tributo deve stabilire la misura, compresa tra il 10 e il 30 per cento, del tributo complessivamente dovuto, a carico dell'occupante nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta a tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. In caso di mancata determinazione la percentuale è determinata dal regolamento nella misura del 10%.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e smi.

VISTI i pareri favorevoli espressi dal segretario comunale in qualità di responsabile dei servizi finanziario e tributi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e smi.

Con voti favorevoli 7 contrari 3 (Consiglieri : Astori D. Torriano M. Graziotto L) astenuti zero resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **CONFERMARE** per l'anno 2015 le aliquote IMU E TASI applicate nell'anno 2014 ed approvate con la deliberazione CC n 23 del 05/08/2014 di seguito dettagliate:

-Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,50 ‰
Aliquota aree edificabili	8,60 ‰
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,00 ‰
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,60 ‰
Terreni agricoli	9,00 ‰
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori Agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.	10,00 ‰

DI STABILIRE, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e alle relative pertinenze pari euro 200,00.

-Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze	2,50 ‰
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	-----
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	-----
Aliquota per le aree edificabili	-----
Aliquota fabbricati rurali uso strumentale	1,00 ‰

- 3) **DARE ATTO** che gravando la TASI esclusivamente sulle abitazioni principali non si procede a definire la percentuale di imposta che grava sull'occupante.
- 4) **INDIVIDUARE** i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta :

Servizi indivisibili	Costi da coprire con la TASI
Illuminazione pubblica	46.305,00 €
Cura del verde pubblico	1.200,00 €
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	66.700,00 €
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	48.840,00 €
Servizi di anagrafe e stato civile e servizi elettorali	44.200,00 €
Istruzione primaria e secondaria	24.000,00 €
TOTALE	231.245,00 €

5) **DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dei tributi IMU e TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 20 del 5/08/2014;

6) **DARE ATTO** che il presente provvedimento ha natura regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. nr. 446 del 1997.

7) TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e nei modi fissati con le circolari del 28/02/2014 e del 11/11/2013.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli 7 contrari zero astenuti 3 (Consiglieri : Astori D. Torziano M. Graziotto L)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "CONFERMA PER L'ANNO 2015 DELLE ALIQUOTE IMU E TASI APPLICATE NELL'ANNO 2014" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Balzola ,lì 24/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "CONFERMA PER L'ANNO 2015 DELLE ALIQUOTE IMU E TASI APPLICATE NELL'ANNO 2014" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola ,lì 24/04/2015

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to DI MARIA dr.ssa Maria Luisa

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Lì 15/5/2015

IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI
F.to GILARDINO Camilla

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 15/5/2015

 **SEGRETARIO COMUNALE**
dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/02/2015 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì 15/5/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa DI MARIA Maria Luisa